



"Pur nel pieno rispetto delle ragioni di tutti, in questo momento di crisi economica e di aumento della disoccupazione, non è possibile continuare a tergiversare sull'apertura dei cantieri per il raddoppio delle statali Maglie - Leuca e Maglie - Otranto, che sbloccherebbero quasi 400 milioni di euro e, tra impiego diretto e indotto, darebbero lavoro a quasi mille persone".

L'appello a tutte le Istituzioni coinvolte e con potere decisionale sulle due questioni, arriva dal capogruppo del Pdl alla Regione Puglia, Rocco Palese, che aggiunge: "Si faccia ciò che si deve e si può per conciliare le esigenze di tutela ambientale, riconoscimento di diritti e quant'altro ma si pensi all'interesse generale che deve essere supremo rispetto a tutto il resto e in questo caso è certamente un danno per l'economia salentina e pugliese continuare a tenere bloccati quasi 400 milioni di fondi pubblici e negare lavoro a quasi mille persone.

Chiediamo al Governo Regionale - aggiunge Palese - di individuare uno strumento istituzionale, che può essere un Tavolo o una conferenza di servizi, per fare il punto su tutti i cantieri per opere pubbliche che in Puglia sono finanziati, appaltati, pronti a partire ma per vari motivi bloccati. Vanno immediatamente sbloccati ed aperti in primo luogo per non rischiare di perdere i finanziamenti pubblici tanto faticosamente reperiti negli anni scorsi ed in secondo luogo per dare una boccata d'ossigeno alle imprese pugliesi".

Quando partiranno i lavori anche l'economia galatinese potrà averne un indubbio beneficio. Il cemento per le opere necessarie alle due arterie potrebbe uscire, infatti, dallo stabilimento galatinese, attualmente, in fortissimo calo di vendite. Tutto l'indotto sarebbe rimesso in moto. Anche le aziende metalmeccaniche potrebbero essere interessate alle due grandi opere. In un periodo di crisi così profonda sembra folle che si dia spazio agli azzecagarbugli che, invece di accelerare i tempi delle decisioni, li rallentano a dismisura.